

FACOLTÀ: Giurisprudenza

CORSO DI LAUREA: Servizi Giuridici (curriculum Scienze penitenziarie)

INSEGNAMENTO: Diritto internazionale umanitario

CFU: 9

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: no

ANNO DI CORSO: 2°

NOME DOCENTE: Ali Khashan

Indirizzo e-mail: ali.khashan@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

Mercoledì 12-13 ricevimento nell'ufficio virtuale del docente

Mercoledì 11-12 ricevimento telefonico tramite piattaforma

Si consiglia vivamente di contattare il docente per organizzare ricevimento anche in relazione agli altri studenti prenotati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione

- a. Evoluzione storica e generalità
- b. Conflitti armati
- c. Principi fondamentali
- d. La croce rossa
- h. procedure
- i. Diritti umani

2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate

- a. Collegamenti tra istituti e tra istituti e principi del diritto internazionale umanitario
- b. Interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza indicate nel corso
- c. esame case study
- d. Lettura atto normativo, sentenze, atti presenti nel corso

3. Con riferimento all'autonomia di giudizio
 - a. Singoli diritti umani
 - b. interpretazioni della dottrina e della giurisprudenza indicate nel corso
 - c. Collegamenti tra istituti e tra istituti e principi
 - d. sui testi normativi proposti e relative sentenze di riferimentoproposizione soluzioni autonome dei case study

4. Con riferimento alle abilità comunicative
 - a. utilizzo adeguata terminologia tecnico-giuridica

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere
Lo studente avrà i mezzi per approfondire in autonomia le tematiche connesse
-

PROGRAMMA DETTAGLIATO

- 1) Introduzione ed evoluzione storica
 - 2) Conflitti armati
 - 3) Principi fondamentali
 - 4) Croce rossa
 - 5) Procedure
 - 6) Diritti umani
 - 7) Case study
-

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Si consiglia di procedere allo studio dell'esame dopo aver sostenuto l'esame di diritto costituzionale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

METODI DI ACCERTAMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO E MODALITÀ DI VALUTAZIONE:

Nell'esame scritto:

Le domande a risposta multipla hanno il fine di valutare le conoscenze acquisite in relazione all'evoluzione storica dei diritti umani, della protezione internazionale, sistema ONU, diritto internazionale penale, cooperazione allo sviluppo e diritti umani, i singoli diritti

umani, la realizzazione dei diritti umani: case study e di tutti gli aspetti contenutistici descritti alla voce "contenuti del corso" e svolti nelle lezioni.

Le domande a risposta aperta hanno il fine di valutare la capacità di comprensione e le abilità applicative al quesito posto e le connesse abilità di autonomia di giudizio anche in relazione al tecno-linguaggio giuridico utilizzato. Per tali motivi sarà dato il punteggio di 0 punti per il caso in cui la risposta riporti pedissequamente parti di lezioni, libri di testo o altre fonti.

Nell'esame orale le medesime abilità saranno saggiate attraverso il colloquio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
- Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente della capacità di collegare, anche casisticamente, istituti e principi, di comprendere ed esaminare testi di legge, dottrina e giurisprudenza.
- Con riferimento all'autonomia di giudizio l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi istituti, principi, opinioni dottrinarie, giurisprudenza e testi normativi attraverso la redazione delle risposte a domanda aperta, o attraverso specifica domanda nel caso di prova orale, in cui ci si aspetta lo studente analizzi, con autonoma capacità di giudizio ai quesiti proposti.
- Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio tecnico-giuridico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati.
- Con riferimento alle abilità ad apprendere l'esame finale valuterà attraverso la risposta alle domande aperte, o nell'orale attraverso specifiche domande, l'applicazione, uso ed apprendimento dei mezzi forniti per approfondire le tematiche analizzate e studiate nel corso.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione dell'apprendimento sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
 - b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:

- a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
- b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
- c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
- d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti possono inoltre integrare i materiali disponibili sulla piattaforma consultando i seguenti **volumi di approfondimento**:

- M. Carotenuto, Compendio di diritto internazionale umanitario, Phasar, 2014.
- A.A. VV., The realisation of Human Rights: When Theory Meets Practice, Intersentia, ultima edizione
- M.Beijer, The limits of fundamental Rights Protection by the EU

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di Didattica Eroгатiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 50 ore di Videolezioni e Audiolezioni;

Attività di Didattica Interattiva (ore di impegno stimato per lo studente):

- 29 ore di quiz;

Attività di autoapprendimento (ore di impegno stimato per lo studente):

- 146 ore (slide del corso, dispense, libri, articoli, sitografia, testi d'esame).